

Compagnia Teatrale
**AMICI DEL TEATRO
DI PIANIGA**



Gli "Amici del teatro di Pianiga"

L'associazione culturale "Amici del teatro di Pianiga" viene costituita nel dicembre 2007 per iniziativa di vari gruppi e persone del luogo accomunati dalla passione per la recitazione, con lo stimolo e l'appoggio dell'Amministrazione Comunale che poco prima aveva inaugurato uno stabile adatto alle rappresentazioni teatrali (da qui la denominazione).

Dopo il battesimo del palco con lo spettacolo "Il dramma, la commedia, la farsa" di Luigi Antonelli (per la regia di Nando Bertaglia), sono seguite le commedie brillanti goldoniane "Le donne di buonumore" (con la direzione di Serena Fiorio) e "La donna volubile" (rivisitata nella "belle époque" dalla regista Lucia Schierano): rappresentazioni replicate decine di volte nei teatri veneti sempre con lusinghieri riscontri.

Conservando la tendenza alla sperimentazione, alla crescita e maturazione dei singoli e del collettivo, la Compagnia ha poi deciso di cambiare ancora stile e regia, andando a rappresentare i suoi due ultimi successi: la pièce francese "Niente da dichiarare?" (di Hennequin - Veber) e la sitcom inglese "Pagamento alla consegna" (di Michael Cooney), due scoppiettanti opere dirette dall'esperto ed eclettico regista Gianni Rossi. La nuova impronta ha determinato un miglioramento delle performances, testimoniato dall'altissimo gradimento dimostrato dal pubblico, nonché dai vari riconoscimenti (sia individuali che collettivi) conseguiti a livello regionale e, da ultimo, anche nazionale.

"Ancora sei ore" rappresenta un'ulteriore, eccitante, sfida: un testo originale, diverso dai precedenti per impostazione e stile narrativo, scritto "su misura" per la Compagnia dal regista Davide Stefanato (noto attore, autore e cabarettista trevigiano), ed arricchito dal contributo di alcuni degli interpreti.

Riusciranno i nostri?



Commedia
brillante in tre
atti più epilogo di
DAVIDE STEFANATO
Regia di
DAVIDE STEFANATO

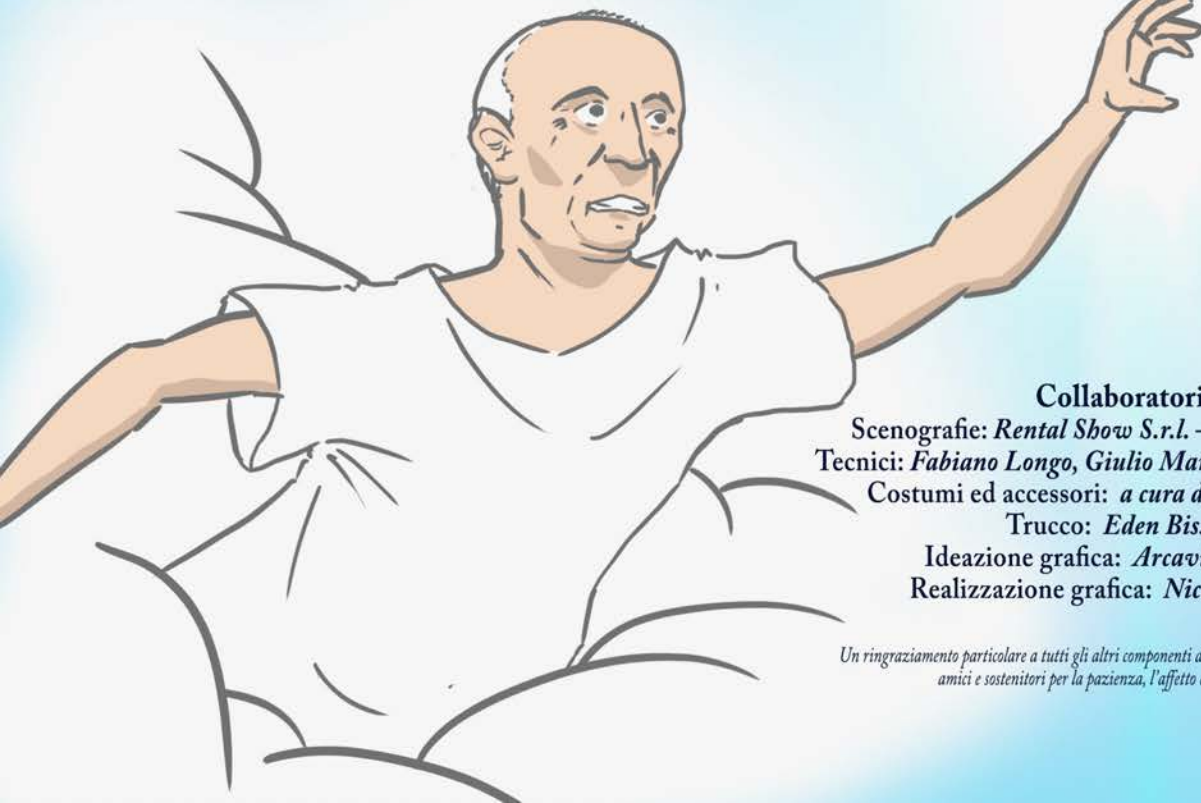


www.amicidelteatrodipianiga.it

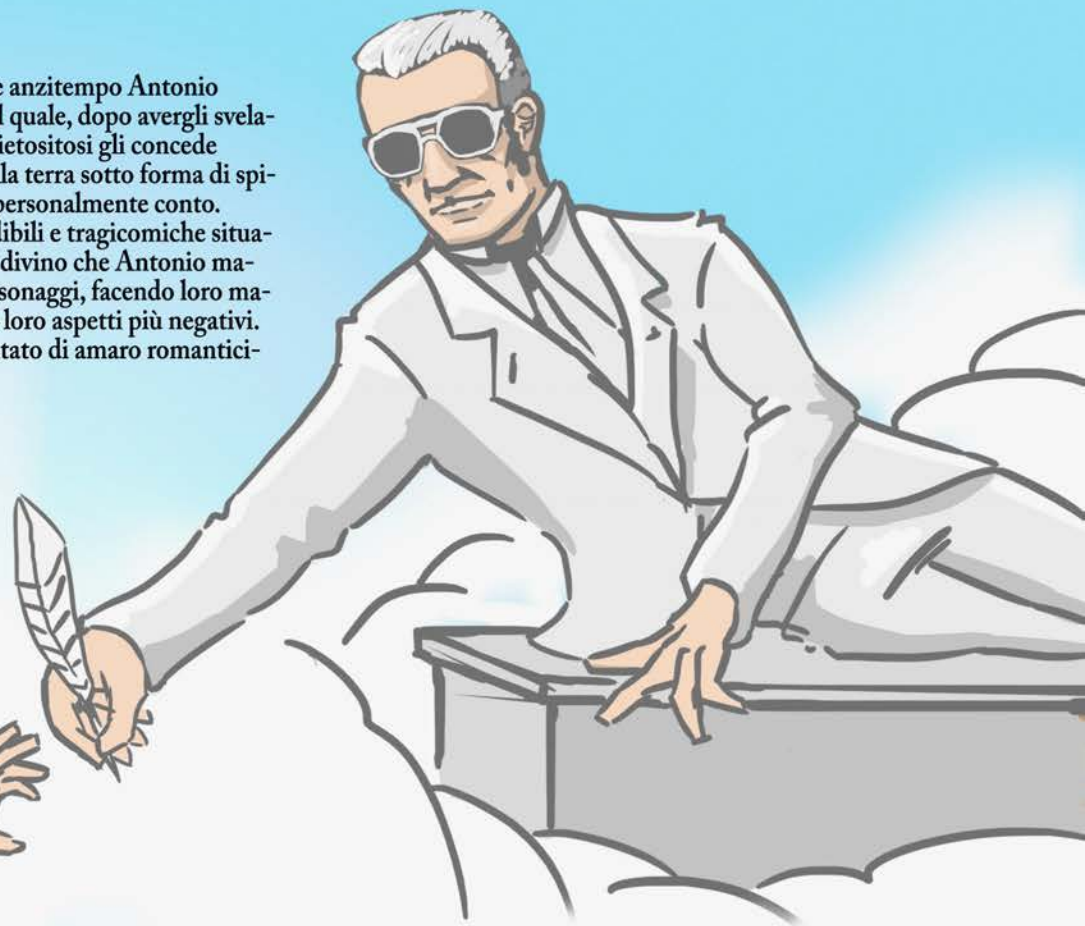
“Ancora sei ore”

Una commedia originale, in un ambientazione “familiare”, dal taglio volutamente popolare e la cui trama si dipana con scorrevole e frizzante leggerezza: i personaggi utilizzano un linguaggio piacevolmente semplice ed immediato, con continue “spruzzatine” d’ilarità a vivacizzare l’intera vicenda che, però, nemmeno tanto velatamente, propone una riflessione sul riconoscimento e l’apprezzamento delle persone e dei sentimenti veramente importanti per la propria esistenza prima che sia troppo tardi. Purtroppo nessuno, al contrario del protagonista di questa storia, potrà avere l’occasione di recuperare qualcosa che non ha saputo o voluto valorizzare quando ne aveva veramente la possibilità.

Antonio, burbero contadino della provincia padovana, vive gli anni della sua vecchiaia nella sua grande casa di campagna, in compagnia della governante emiliana Lorella che, nonostante i continui e coloriti contrasti, lo accudisce con amorevole cura. Non si avvede però che, ultimamente, alcuni suoi parenti e conoscenti tramano animatamente per poter ottenere tutti o parte dei suoi beni in eredità. E così mentre il figlio Ettore, abilmente manipolato dalla cinica ed arrivista moglie Adelaide, tenta di fargli firmare un ben “mirato” testamento, lo spiantato fratello Luciano, il furbo parroco del paese e lo pseudo medico personale, provano a circonvolverlo con altri espedienti.



Un banale imprevisto spedisce anzitempo Antonio nell’aldilà dove incontra Dio il quale, dopo avergli svelato i sordidi piani dei suoi, impietositosi gli concede ancora sei ore per scendere sulla terra sotto forma di spirito, allo scopo di rendersene personalmente conto. Da qui una sequenza di incredibili e tragicomiche situazioni innescate da un artificio divino che Antonio manovrerà abilmente sui vari personaggi, facendo loro manifestare inconsapevolmente i loro aspetti più negativi. Il divertente epilogo è ammantato di amaro romanticismo.



Personaggi ed Interpreti

Antonio Trevisiol (il padrone di casa) - *Nicola Patron*
Lorella (la governante) - *Elena Stefanello*
Ettore (il figlio di Antonio) - *Alberto Di Bernardo*
Adelaide (sua moglie) - *Linda Frasson*
Fanny (la loro figlia) - *Elena Odorizzi*
Luciano (il fratello di Antonio) - *Alberto Maretti*
Don Pistillo (il parroco) - *Massimo Mazzaro*
Dottor Mezzapasticca (il medico) - *Paolo Palumbo*
Tecnico/Angelo - *Alessandro Carraro*
L’Onnipotente - *Arcavio Agostini*

Collaboratori

Scenografie: *Rental Show S.r.l. – Alberto Maretti*
Tecnici: *Fabiano Longo, Giulio Maretti, Martino Zabeo*
Costumi ed accessori: *a cura della Compagnia*
Trucco: *Eden Bisson*
Ideazione grafica: *Arcavio Agostini*
Realizzazione grafica: *Nicola Guarino*

Un ringraziamento particolare a tutti gli altri componenti della Compagnia nonché ai familiari, amici e sostenitori per la pazienza, l’affetto e l’incoraggiamento!